

Sono nata.

Sono nata per patire,
sembro nata per soffrire.
Nella vita poi eterna,
con Maria la Madre mia,
grande sarà la gioia mia,
perché ogni duolo a Dio donato,
da lui stesso sarà ricambiato,
così io potrò dire:
ecco a cosa è servito il mio soffrire.

(rif.to libro pag. 75)